



TRIBUNALE ORDINARIO di VERONA
SEZIONE FALLIMENTARE

Il Tribunale di Verona, riunito in camera di consiglio nelle persone di:

dott.ssa Monica Attanasio	Presidente rel.
dott.ssa Silvia Rizzuto	Giudice
dott. Pier Paolo Lanni	Giudice

letta l'istanza con la quale F. Rossi domanda di essere autorizzata al pagamento in favore del personale dipendente, per retribuzioni non pagate nei primi ventiquattro giorni del mese di ottobre, della complessiva somma di € 195.832,77, ai sensi dell'art. 182 quinquies, comma 5, l. fall.;

letto il parere, parzialmente favorevole, dei Commissari;

rilevato che l'art. 20 del D.l. n. 118/2021 ha aggiunto un ulteriore periodo al comma 5 dell'art. 182 quinquies, del seguente tenore: *"Il tribunale può autorizzare il pagamento delle retribuzioni dovute per le mensilità antecedenti al deposito del ricorso ai lavoratori addetti all'attività di cui è prevista la continuazione"*;

ritenuto che la collocazione della nuova disposizione – dopo il primo periodo riguardante, in genere, i creditori strategici, ed il secondo, che precisa i casi in cui l'attestazione del professionista indipendente non è necessaria – induca a ritenere che si tratti di fattispecie diversa ed autonoma rispetto a quella disciplinata nel primo e nel secondo periodo, per la quale non è ribadita, e non pare dunque ritenersi prescritta, l'attestazione del professionista:

considerato peraltro che i lavoratori nei cui confronti è possibile procedere a pagamento devono essere addetti all'attività di cui è prevista la continuazione;

che a tale riguardo i Commissari hanno evidenziato che le retribuzioni arretrate si riferiscono a lavoratori che erano in forza al 25 ottobre 2021 e che sono tutt'ora dipendenti della Società addetti

all'attività di cui è prevista la continuazione, ad eccezione di 6 dipendenti a tempo indeterminato e 23 stagionali non più in organico;

che condivisibile è altresì il rilievo dei Commissari secondo il quale il rilascio dell'autorizzazione postula una verifica della compatibilità dei pagamenti con la continuità, in particolare in termini finanziari, non potendo all'evidenza favorirsi un creditore a servizio della continuità col risultato di far divenire insostenibile la continuità medesima, compatibilità sulla quale i Commissari si esprimono positivamente;

che può pertanto autorizzarsi il pagamento delle retribuzioni arretrate del mese di ottobre ai dipendenti tuttora in forza, con esclusione di quelli cessati (di cui all'elenco allegato alle osservazioni dei Commissari sub 2)

P.Q.M.

Autorizza P. S.p.A. al pagamento al pagamento delle retribuzioni non pagate nei primi ventiquattro giorni del mese di ottobre in favore del personale dipendente tuttora in forza, per la complessiva somma di € 165.933,00, rigettata l'istanza per quel che riguarda il pagamento della somma di € 29.899,77 in favore del personale dipendente cessato

Si comunichi

Verona, 22 dicembre 2021

Il Presidente

Dr. Monica Attanasio